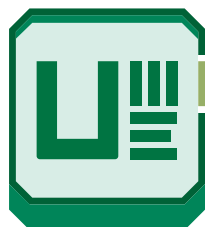


UNITRE PAVIA NOTIZIE



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •

Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • fax: 0382 228930 • e-mail: redazione@unitrepavia.it •
indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del
10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale - Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXX • N° 10 • SETTEMBRE 2019

BARCELLONA

Vi accoglie con la surreale fantasia
del massimo esponente
del modernismo catalano:
Antoni Gaudí i Cornet.
Dal 25 al 29 novembre 2019.



BARCELLONA. Il Parc Güell.
A pag. 3 il programma
dettagliato del viaggio.

IN QUESTO NUMERO

IL SALUTO DEL PRESIDENTE: ...E SONO 30!	pag.	2
I viaggi dell'UNITRE • BARCELLONA	pag.	3
One-day Tour • Andar per abbazie : Chiaravalle Milanese	pag.	4
Avviso di gita a LOMELLO	pag.	4
Intervista con l'Autore • Paolo Gaetani , neurochirurgo e scrittore	pag.	5
Invito alla lettura • I libri del mese consigliati da Caterina Caparello	pag.	6
Prolusione di Adalberto Piazzoli alla cerimonia di apertura dell'A. A. 2019/2020 : Leonardo	pag.	7
Avviso per "La giornata mondiale dell'Alzheimer 2019	pag.	7
Promemoria per l'acquisto della medaglia dell'UNITRE	pag.	7
Avviso importante dello spostamento temporaneo degli uffici di Santa Maria Gualtieri	pag.	8
Ottobre in biblioteca • Le iniziative del mese	pag.	8
Block Notes	pag.	8

Le giornate si accorciano, scende la temperatura, si rompono "i tempi" (o almeno così sembra, è addirittura arrivata la neve in montagna) e anche l'UNITRE riprende la propria attività. Poiché la preparazione e l'impostazione dei corsi e

dell'attività didattica è già stata completata a luglio con la pubblicazione dell'ormai mitico "libretto verde 2019/20", già a disposizione di tutti, settembre diviene il mese in cui scatta l'operatività dell'Associazione.

E così il 2 settembre è iniziata l'operazione "iscrizioni", resa quest'anno più complicata dal temporaneo trasferimento (comunicato un po' tardi...) della sede distaccata di Santa Maria Gualtieri al Palazzo del Broletto per urgenti ed improcrastinabili lavori di manutenzione. Comunque tutte le criticità sono state risolte sulla base della disponibilità e della buona volontà manifestata da tutti, enti e persone coinvolte. Come già riferito anche dalla stampa locale l'affluenza per l'iscrizione è stata fin dai primi giorni assai elevata, e ciò è d'auspicio ad una felice prosecuzione dell'attività (chi ben comincia...).

Ma al Presidente, oltre alla formulazione degli auguri di buon lavoro e dei ringraziamenti a tutti i collaboratori, ormai di rito quasi, nel più squisito spirito del volontariato, tocca ricordare un evento di particolare importanza: l'UNITRE di Pavia compie TRENTA ANNI!! Come già in occasione del ventennale, l'evento è celebrato con un concerto al Teatro Fraschini il giorno 15 settembre 2019 alle ore 16 (già ne è stata data notizia nel Notiziario di luglio). Il concerto questa volta è dedicato all'operetta, nel tentativo di rallegrare l'uditorio con brani noti e piacevoli, spesso trascurati dalla concertistica ufficiale più rigorosa, ma ben presenti nella tradizione musicale più diffusa.

Far riferimento al passato, a quanto fatto nel periodo trascorso può talora anche essere fuorviante, e forse vanitoso. Ma l'UNITRE di Pavia non può non ricordare il notevole svi-

IL SALUTO DEL PRESIDENTE: ...E SONO 30!

luppo della sua attività: basta far riferimento ai dati iniziali (1989: 10 corsi, 40 docenti e 543 iscritti) ed a quelli attuali (2019: corsi 131, docenti 165, iscritti 1700 circa). Ovviamente i corsi si sono ampliati ai più svariati settori, per fornire agli

iscritti una gamma sempre più vasta di conoscenze, ricerche e desiderate con grande entusiasmo, all'insegna di quel vecchio broccardo, cui si cerca di ispirarsi: "ogni uomo, fino all'ultimo giorno di sua vita deve tendere ad educare sé stesso". Si aggiunga a ciò il potenziamento delle attività culturali, quali conferenze su argomenti di attualità e viaggi per visite a mostre o a località di pregio artistico, il forte potenziamento dei rapporti con enti ed istituzioni pubbliche, mediante convenzioni o collaborazioni a vario livello, che vede inserita l'UNITRE nell'ambito territoriale di appartenenza con un ruolo quantomeno significativo.

Il raggiungimento di questo risultato è dovuto, lo ripeto ancora, allo spirito di tutti i volontari che hanno prestato nel tempo la loro opera per l'UNITRE, portando contributo di idee e slancio di energie allo sviluppo della sua azione: è ad essi prima di tutto che deve andare il nostro ringraziamento. Voglio però ricordare coloro che in tanti anni hanno guidato prima del sottoscritto l'UNITRE di Pavia: Giovanni Vaccari, Angelo Stella, Luigi Burtulla e soprattutto Giuseppe Gerzelli (2001/2013), lasciando una significativa traccia delle loro idee ed istaurando un *modus operandi* che ha certamente caratterizzato tutta l'azione successiva al loro mandato.

Di certo si potrebbe anche dire altro, ma ritengo di fermarmi a questo punto, limitandomi a dire che quanto fatto nel passato deve necessariamente ancora svilupparsi per un ulteriore miglioramento della nostra UNITRE.

Dunque ancora grazie a tutti, auguri di buon lavoro per il 2019/20 e *tiremm innanz!*

Buon compleanno UNITRE !!

Ambrogio Robecchi Majnardi

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2019/2020 (XXXI)

9 NOVEMBRE 2019 • ore 16.00
Aula del '400 dell'Università degli Studi

Come già comunicato nel notiziario di Luglio,
l'inaugurazione dell'Anno Accademico avrà luogo il **9 novembre p.v.**

La prolusione sarà tenuta da **Adalberto PIAZZOLI**,
Professore Emerito di Fisica all'Università di Pavia.

L'intervento s'intitolerà «*Leonardo*»
e tratterà del "più grande genio dell'umanità"
con i suoi contributi nei numerosi campi cui si dedicò.
Concluderà la cerimonia il concerto del Trio Musicale
diretto dal Maestro **Vittorio PEROTTI**.





I VIAGGI DELL'UNITRE

BARCELLONA

dove la fantasia arriva ai limiti del possibile

da lunedì 25 a venerdì 29
novembre 2019

La Prof.^{ssa} di Spagnolo, Felisa Garcia y de la Cruz, organizza un viaggio a **Barcellona**, città ricca di storia, arte, cultura e civiltà che presenta importantissimi documenti di diverse epoche e stili: romani, romanici, gotici, rinascimentali, barocchi, modernisti, ecc.



1° GIORNO

25 novembre 2019 · lunedì

PAVIA → MILANO Malpensa → BARCELLONA

- Ritrovo dei partecipanti in piazza della stazione ferroviaria di Pavia: orario da definire
- Trasferimento con pullman privato all'aeroporto di Malpensa
- Viaggio da Milano a Barcellona con volo lowcost: Compagnia da definire
- Decollo da Malpensa e atterraggio a Barcellona: orario da definire
- Trasferimento all'albergo con pullman privato
- **Pomeriggio:** passeggiata per la città. Ramblas . Catedral . Barrio Gótico . Plaza del Rey . Plaza Sant Jaume, ecc.
- Cena e pernottamento in hotel (★★★★).

2° GIORNO

26 novembre 2019 · martedì

MODERNISMO

- Prima colazione in hotel
- Visita della Sagrada Familia di Antoni Gaudí i Cornet (*ingresso e guida inclusi*)
- Tempo libero per pranzo veloce a carico dei partecipanti
- Visita della Casa Milà, de "La Pedrera" e della Casa Batlló, entrambe di Antoni Gaudí i Cornet (*ingresso e audioguida inclusi*)
- Tempo libero.

BARCELLONA • Le torri arditamente fantastiche del Temple Expiatori de la Sagrada Familia si tuffano nel blu di un cielo dal profumo mediterraneo

3° GIORNO

27 novembre 2019 · mercoledì

LA RIBERA

- Visita del Palau de la Musica di Lluís Domènch i Montaner (*ingresso e audioguida inclusi*)
- Visita della Basilica gotica di Santa Maria del Mar
- Tempo libero per pranzo veloce a carico dei partecipanti
- **Pomeriggio:** Museo Picasso (*ingresso e audioguida inclusi*)
- Passeggiata per il Paseo Marítimo, Monumento a Cristóbal Colón, ecc.
- Tempo libero.

4° GIORNO

28 novembre 2019 · giovedì

LAS RAMBLAS

- Visita de la Universidad, Biblioteca Nacional de Catalunya, la Boquería, el Liceu, ecc.
- Tempo libero per pranzo veloce a carico dei partecipanti
- Visita di Plaza Real, Plaza del Pi, Plaza Sant Felip Neri, Plaza Catedral, ecc.
- Tempo libero
- **Alle 19:30** partenza in pullman per la Plaza de España, per ammirare le fontane illuminate di "Musica y color".

5° GIORNO

29 novembre 2019 · venerdì

PARC GÜELL

- Visita del Parc Güell di Antoni Gaudí i Cornet . Trasferimento in pullman privato
- Tempo libero per pranzo veloce a carico dei partecipanti
- Raduno dei partecipanti in hotel: orario da definire
- Trasferimento con pullman privato all'aeroporto di Barcellona: orario da definire
- Partenza da Barcellona con volo lowcost: Compagnia da definire
- Decollo da Barcellona e atterraggio a Malpensa: orario da definire
- Trasferimento con pullman privato dall'aeroporto di Malpensa a Pavia, con arrivo in piazza della stazione ferroviaria.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale: euro 800,00

Supplemento singola: euro 200,00

Numero minimo di partecipanti : 25

Numero massimo: 50

La quota comprende:

- * Voli (con tariffe soggette a continua rivalutazione)
- * Trasferimenti in pullman privato da e per gli aeroporti
- * Hotel 4 stelle (★★★★) con mezza pensione
- * Trasferimento in pullman privato a Plaza de España e al Parc Güell
- * Ingresso e visita guidata o audioguida a: Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Batlló, Palau de la Música, Museo Picasso, Parc Güell (ingresso senza audioguida)
- * Assicurazione Medico e bagaglio.

Documenti per l'espatrio:

Carta di identità valida per l'espatrio
(controllare la data di scadenza)

Tessera sanitaria

Segnalare eventuali allergie ed incompatibilità alimentari.

Le iscrizioni presso l' **INFOPPOINT** di piazza della Vittoria (temporaneamente spostato a piano terra del Palazzo del Broletto) dalle **ore 9:00 alle ore 11:30**. Acconto di **400 euro** da versare tra **venerdì 20 settembre e venerdì 4 ottobre 2019**. I soci che si iscriveranno dopo le date stabilite potrebbero trovare una quota di partecipazione più alta a causa di variazioni delle tariffe aeree. Il saldo dovrà essere versato entro **venerdì 8 novembre 2019**.

All'atto dell'iscrizione è necessario presentare fotocopia della carta di identità.



Sopra : veduta aerea del complesso abbaziale di Chiaravalle.
 In basso, a sinistra : interno della Chiesa.

• **MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2019** •

Fondata nel 1135 da Bernardo di Clairvaux, l'abbazia, che fa parte del territorio comunale di Milano, è oggi uno dei maggiori complessi monastici cistercensi d'Italia.

È composta da una chiesa – di cui fanno parte i chiostri, il monastero e la foresteria – e dalla Cappella di San Bernardo con il mulino. Della chiesa originaria oggi non rimane alcuna traccia. La costruzione di quella attuale venne iniziata tra il 1150 e il 1160. Nel 1490 il Bramante e Giovanni Antonio Amadeo, su commissione del cardinale Ascanio Maria Sforza, fratello di Ludovico il Moro, iniziarono a costruire il *capitolo* e il *chiostro grande*. Durante il Rinascimento molti pittori e artisti lavorarono all'abbazia. A questo periodo risalgono



le opere di Bernardino Luini. In seguito, dal 1614 al 1616, i Fiammenghini ebbero l'incarico di decorare le pareti interne della chiesa, che vennero letteralmente ricoperte di affreschi visibili ancor oggi. Nel 1798, all'avvento della Repubblica Cisalpina, i monaci vennero cacciati dall'abbazia, i beni di quest'ultima vennero venduti e si diede inizio alla demolizione del monastero. Rimasero intatti solo la chiesa, una parte del chiostro piccolo, il refettorio e gli edifici dell'ingresso. Nel 1861, per far spazio alla linea ferroviaria Milano-Pavia-Genova, il *chiostro grande* del Bramante, pur costruito sul solo lato adiacente all'abbazia, venne distrutto. Fu solo nel 1893 che l'Ufficio per la Conservazione dei Monumenti comprò l'abbazia dai privati che l'abitavano e iniziò il restauro del complesso. I cistercensi poterono ritornarvi solo nel 1952 grazie all'intervento del cardinale Ildefonso Schuster, riprendendo il possesso del monastero a patto di riuscire a terminare i restauri entro 9 anni e, in questo modo, ottenendo l'uso dell'abbazia e delle terre ad essa adiacenti per i successivi 29 anni, rinnovabili.

La quota individuale di partecipazione è di **euro 25.00** e comprende il viaggio in pullman e l'assistenza delle guide.

La partenza è prevista per le ore 9:00 dal piazzale della Stazione Ferroviaria di Pavia.

Le iscrizioni verranno accolte all' **INFOPPOINT** (temporaneamente spostato a piano terra del Palazzo del Broletto in piazza della Vittoria) a partire dalle ore **9:00** di **mercoledì 23 ottobre 2019**.

AVVISO

**Mara Zaldini ha programmato
 una gita a Lomello
 per lunedì 28 ottobre 2019**

Il programma comprende la visita del complesso della basilica di Santa Maria Maggiore e del Battistero di San Giovanni ad Fontes, della chiesa di San Michele Maggiore e del Castello (esterno)

Ci sarà la possibilità di un "Happy hour".

La partenza è prevista alle **ore 14:15** dal piazzale della Stazione ferroviaria. Le prenotazioni verranno accolte presso l' **INFOPPOINT** di piazza della Vittoria (ora temporaneamente dislocato al piano terra del Palazzo del Broletto) a partire dalle **ore 9:00** di **martedì 1° ottobre 2019**. Quota di partecipazione: **15 euro**. Maggiori dettagli verranno forniti nel notiziario di ottobre. Di Lomello abbiamo parlato nel numero di maggio del nostro Notiziario.



«Vi interesserebbe una storia, un giallo di ambiente ospedaliero dove a morire non sono i pazienti, ma i medici?»

«Certamente. Si metta al lavoro!»

È cominciata per caso
la carriera letteraria di

PAOLO GAETANI neurochirurgo e scrittore

Il suo mestiere è quello di neurochirurgo e la sua prima occasione di pubblicare un libro a larga diffusione, tra le tante produzioni scientifiche, è stata per un volume sul mal di schiena (autori, con lui, Lorenzo Panella e Riccardo Rodriguez y Baena), che, nel frattempo, è diventato un "long seller" («Quasi tutti noi, almeno una volta nella vita – dice Gaetani – abbiamo un attacco serio di mal di schiena»). Ora che uno dei suoi gialli, *Stem Cell*, proprio quello in cui vengono uccisi alcuni primari, in corsia, a due passi dalle stanze dei malati, sta per diventare una serie tv, il professor Gaetani racconta da dove tutto è partito.

L'appuntamento con lui, in un caldissimo pomeriggio di questa estate tropicale, è nella palazzina accanto alla Clinica Città di Pavia (dove oggi il professore opera). Deserto intorno, penombra, corridoi vuoti, stanze spoglie, solo i cartellini con i nomi dei medici sulle porte. L'atmosfera quasi surreale suggerisce gli ambienti del suo medical thriller. È solo suggestione di chi ha appena chiuso il libro dopo una lettura che cattura dall'inizio alla fine, ma un piccolo brivido resta.

Il neurochirurgo-scrittore sorride all'idea. Ed è pronto a raccontare la sua avventura di narratore.

«La mia passione per la scrittura parte da lontano. Forse da un saggio in forma narrativa che mi trovai a scrivere dopo la maturità. Era sulle canzoni di Guccini. A dirla tutta, io avrei voluto fare il giornalista. Ma con un padre medico la strada era segnata».

• Così, per il giovane Paolo, classe 1956, appena diplomato al liceo classico Carducci di Milano, la scelta è caduta su Medicina.

«Collegio Borromeo e Pavia. Da qui non mi sono più allontanato. Neurochirurgia la scelta della specialità e il Policlinico San Matteo, naturalmente».

• Vale la pena, tra poco, di ricordare an-



che la sua passione sportiva per la palla ovale e la militanza nel Cus Pavia Rugby. Diremo anche di un'altra storia con delitti ambientata nel mondo del rugby. Intanto: come mai la scelta di scrivere gialli e noir?

«Sono appassionato lettore di gialli da sempre. Come mio padre. I classici, innanzitutto: Van Dine (autore anche di "Venti regole per scrivere romanzi polizieschi", ndr) e Ellery Queen. Ma amo anche Camilleri e Malvaldi. E Manzini con le sue belle ambientazioni in Val d'Aosta».

• *Stem Cell* fu il primo. Poi?

«L'ultima mischia, ambientata nel mondo del rugby. C'entrava anche la medicina con il tema del doping genetico. Del 2016 è *Il mistero di via Cardano*».

• Con Pavia, le sue strade, i suoi luoghi storici sempre presenti.

«Pavia è la mia città, la città che amo. Anche i nomi dei miei personaggi sono pavesi (anche se, è meglio precisare, ogni riferimento è puramente casuale, ndr). Ho abitato in via Cardano, nel magico palazzo ex convento dei Cruciferi con il suo grande scalone di pietra elicoidale. Lì viene trovato il cadavere da cui parte tutta la storia. Ma le incursioni nella città sono tante. Anche giù nelle antiche fognature romane. E ci sono personaggi che tutti conoscono, come i tre parrucchieri di viale Libertà: Alberto, Fabio e Tosco. Nel loro negozio il commissario protagonista del romanzo raccoglie indizi preziosi per le indagini».

• Quando scrive, visto che continua a curare i mal di schiena dei pavesi, e non solo?



«Nei week-end. O d'estate, in montagna. Scrivere mi rilassa molto. Una vera vacanza».

• Altri gialli all'orizzonte?

«Ho una storia che attende la pubblicazione. Vi si parla di commercio di esseri umani per i trapianti».

• Intanto il primo libro, *Stem Cell*, sta per diventare una serie tv, tutta girata a Pavia.

«Il regista, Giuseppe di Giorgio, è un palermitano che vive e lavora da anni a Pavia. Mi ha proposto di fare un film, che diventerà una fiction tv in due/tre puntate, dalla mia storia. Mia moglie Alessandra Montini, che lavora al Mondino, è la produttrice. E il set si è mosso proprio tra Mondino, Collegio Borromeo e il Comando della Polizia locale».

• Sarà lo stesso Di Giorgio a dare volto al commissario Aliprandi (ironico protagonista del romanzo, che si muove con competenza nella storia che chiama in causa medicina ed etica medica assai attuale). Ci sarà da godere della fiction ma anche da discutere e riflettere su questioni che sono di attualità tra sanità pubblica e privata. Che interrogano tra chi prova a fare passi avanti nella ricerca, con costi sempre frenanti, e le industrie che cercano profitti subito. Tra la scienza, che si avventura su nuove frontiere anche d'azzardo, e i comitati etici. Tra uomini e donne di scienza che hanno anche ambizioni da gestire, gelosie e debolezze da tenere a bada. In una città come Pavia con una importante facoltà di Medicina, ospedali e centri medici d'avanguardia, non si può perdere l'occasione per farlo.

Questo mese Caterina Vi consiglia...



Francesco PALMIERI

L'INCANTEVOLE SIRENA

Scrittori Giunti



Michela MURGIA
Chiara TAGLIAFERRI

MORGANA

Mondadori

Secondo una delle molte leggende, narrate anche da Omero nel libro XII dell'Odissea, Partenope era una bellissima sirena che viveva in mezzo al mare. Un giorno la nave di Ulisse giunse nel luogo abitato da lei e dalle sue sorelle, Leucosia e Ligeia, le quali tentarono invano di far naufragare l'eroe e il suo equipaggio attraverso il loro ammaliante canto. A causa di questo rifiuto, la sirena Partenope si gettò per disperazione dalla roccia più alta. Le onde portarono il suo corpo fino al golfo di Napoli – precisamente sull'isolotto di Megaride, in cui sorge Castel dell'Ovo –, dove si dissolse prendendo la forma della città di Napoli: la testa infatti è la collina di Capodimonte, mentre la coda si posa lungo la collina di Posillipo. Questa è solo uno dei tanti, magici, oscuri e affascinanti racconti sulla città di Napoli che hanno viaggiato, e continuano a farlo, nel tempo mescolandosi alla realtà come in un vortice impetuoso; proprio per questo *L'incantevole Sirena* di Francesco Palmieri vuole districare i nodi che legano il mondo reale napoletano da quello leggendario e mistico, attraverso uomini e donne della storia, maghi, mostri e santi: «Ogni testo è come una città e ciascuno trova la piazzetta, il largo, il vicolo preferito ossia la pagina cui rispondere. Se insomma non avete molta fretta. *L'incantevole sirena* non è un libro per chi va veloce. Preferirei stesse sul comodino, per offrire la sera le quattro o cinque pagine che lanciano nel sonno (sogno o sonno) verso una città mentale somigliante a Napoli» spiega lo stesso autore tra le pagine del *Corriere del Mezzogiorno*. Napoli è respiro di mare, calore di sole e sospiro d'amore, ma senza farsi accorgere può cambiare volto diventando, come scritto nel sottotitolo, «misteriosa, magica, feroce»: «Vi si troverà quello che ci si aspetta. Da Partenope a Virgilio mago, da San Gennaro a Eusapia Paladino, da Cagliostro all'immane Raimondo di Sangro. Ma vi si troveranno pure inaspettati fantasmi, che sono i miei e vorrei fossero di qualche lettore. Provo a spedirglieli nei sogni. Se ci sarò riuscito, mi sentirò contento. come autore, certo che sì, ma prima ancora come un amico».

Palmieri, da primo affascinato della sua città, cerca a sua volta di affascinare il lettore, di avvicinarlo a sé per poi lasciarlo libero di vagare per le strade, i cunicoli e gli ossari alla ricerca di luoghi in cui osservare, da una posizione privilegiata, un mondo fantastico che pone dubbi su un presente apparentemente tangibile.

Moana Pozzi, Santa Caterina, Grace Jones, le sorelle Brontë, Moira Orfei, Tonya Harding, Marina Abramovic, Shirley Temple, Vivienne Westwood e Zaha Hadid: sono le dieci protagoniste di *Morgana*, il nuovo libro di Michela Murgia e Chiara Tagliaferri tratto dall'omonimo podcast – formati audio fruibili in qualsiasi momento – registrato vocalmente dalle due autrici sul sito internet Storielibere.fm. Dopo aver dato letteralmente voce alle storie di dieci donne anticonvenzionali e controcorrente, il duo Murgia-Tagliaferri ha deciso di spostare la sua stessa voce sulla carta per dare a tutti la possibilità di conoscere delle donne che «hanno lottato duramente per conseguire i propri risultati, ma nessuna lo ha fatto in modo accettabilmente eroico. Sono state attaccate, disprezzate, condannate, additate, e se i tempi fossero stati diversi sarebbero state tutte bruciate» – si legge a pagina 8 di questo libro che incarna la libertà femminile in tutte le sue sfaccettature. *Morgana* elimina i pregiudizi e fa comprendere come, in luoghi ed epoche diverse, la donna fosse accomunata non solo dal desiderio di poter essere considerata alla pari degli uomini, ma quanto soprattutto bramasse l'indipendenza del proprio pensiero senza compiacere nessuno, solo se stessa. «Noi di queste donne abbiamo deciso di raccontare le storie e di dar loro un nome unico che diventasse una categoria: Morgana, come la sorella scomoda di Artù, quella definita oscura perché si è rifiutata di mettere il suo potere magico al servizio del regno del fratello e con le sue scelte ha dato vita a un mondo parallelo - la mitica Avalon - dove il giudizio sociale ha smesso di essere il parametro per giudicare le vite delle donne» spiegano le scrittrici su *Donna Moderna*.

La freddezza composta della Harding, la forza irremovibile dell'enfant prodige Shirley Temple, la solitudine delle sorelle Brontë, il colore e la fantasia di Moira Orfei, il potere della seduzione di Moana Pozzi, loro e tutte le altre accompagnano il lettore in un viaggio, non all'interno dei sentimenti, ma del coraggio e della voglia di correre il rischio: «Sono donne che per le loro scelte si sono prese ogni tipo di etichetta, dalla più infame alla più esaltante, sempre però a distanza, guardate con sospetto e timore, come animali selvaggi che in qualunque momento possono rivoltarsi contro chi vorrebbe accarezzarli». Leggere *Morgana* corrisponde a leggere un po' noi stessi, poiché in ogni persona si nasconde proprio una Morgana.

Dopo una sintetica biografia di quello che molti ritengono "il più grande genio dell'umanità", o "di tutti i tempi", vengono considerati i suoi contributi nei numerosi campi cui si dedicò, dalla pittura all'ingegneria, alla scenografia, all'anatomia, alla botanica, alla geologia ed altro ancora.

Viene poi considerata la sua mitizzazione, individuata nella Triennale di Milano del 1939, quando il Regime volle proclamare "genio italico universale".

Viene infine sostenuta e argomentata la tesi che, nonostante la molteplicità dei suoi interessi, l'eccellenza raggiunta in alcuni settori, la sterminata mole di disegni e di appunti (chissà perché scritti da destra a sinistra!), un sicuro elevatissimo Quoziente d'Intelligenza, Leonardo non può essere considerato uno "scienziato". Infatti non c'è traccia del suo nome in alcun libro di Fisica, di Ingegneria, di Medicina.

Tutti sanno che Leonardo inventò molte macchine (quasi nessuna effettivamente... funzionante), mentre Volta ne inventò una sola: la pila. Che però... funziona.

Adalberto PIAZZOLI è nato in provincia di Como poco prima della guerra. Dopo aver frequentato media e liceo in collegi arcivescovili, si è iscritto a Fisica presso l'Università di Pavia, come alunno del Collegio Ghislieri. Si è laureato nel 1959 ed ha iniziato la carriera universitaria.

Per cinquant'anni ha insegnato Fisica a migliaia di studenti e si è dedicato alla ricerca nel settore delle particelle elementari e - negli ultimi anni - dei neutrini.

Ha ricoperto varie cariche istituzionali: Direttore di Dipartimento, Presidente del Laboratorio di Energia Nucleare Applicata, ed altre ancora.

Si interessa attivamente di Energia, Disarmo e Pseudoscienze.

In pensione dal 2010, è stato nominato in seguito "Professore emerito". Per anni è stato anche docente all'UNITRE di Pavia.



Nel "**SALONE DELLA CACCIA**"

della Prefettura di Pavia (in piazza Guicciardi)

il **21 settembre 2019** si tiene la

GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER 2019

in collaborazione con

l'Università di Pavia, OM CeO PV ed UNITRE Pavia.

Nel corso dell'intera mattinata,

dalle **9:00** alle **13:00**,

dopo l'introduzione dei moderatori e gli interventi istituzionali,

vengono affrontati da studiosi e terapeuti

i gravi problemi di questa malattia.

Si porta a conoscenza che è disponibile
la **Medaglia dell'UNITRE**
di cui riportiamo l'immagine a lato.
Chiunque ne sia interessato, è pregato di
rivolgersi alla Segreteria in Sede,
dove ricevere le opportune informazioni.



AVVISO IMPORTANTE

PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI
programmati dal Comune di Pavia

LA SEGRETERIA DELL'UNITRE IN SANTA MARIA GUALTIERI

a decorrere da **LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2019**

**È TEMPORANEAMENTE SPOSTATA A PIANO TERRA
DEL PALAZZO DEL BROLETTO** (in piazza della Vittoria)

DOVE CONTINUERANNO AD ESSERE SVOLTE TUTTE LE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA,
COMPRESSE LE ISCRIZIONI ALL'ANNO ACCADEMICO 2019-2020.

PRESENTAZIONE DEL ROMANZO

Voci da un Matrimonio

scritto a più mani da
ELENA BENSI
CRISTINA BRUZZO
PAOLA GANDOLFI
MARIA TERESA LEONE
ANGELA LISTA
LUISA MANGOSIO
CINZIA MILANI
ELIO REPETTO



INTRODUCE LAURA MARELLI

**SIETE INVITATI alle 15:30
di mercoledì 2 ottobre 2019
nel Salone di CASA EUSTACHI
via Porta Pertusi, 6 - PAVIA**

è una iniziativa della
BIBLIOTECA UNITRE PAVIA

**OTTOBRE IN
BIBLIOTECA**



TROVIAMOCI MERCOLEDÌ INSIEME IN BIBLIOTECA PER PROMUOVERE LA LETTURA

IL PARCO SCRIGNO DI BIODIVERSITÀ

storia
immagini
racconti



Il bosco è parte integrante del parco; nel concetto antico il bosco era luogo di caccia e di approvvigionamento del legname. Oggi è ampiamente rivalutato e protetto per la serie insostituibile di servizi ecosistemici che offre a tutti, abitanti di città e di campagna: ...e gnomi!

a cura di **GABRIELLA PAVAN**

**9 OTTOBRE 2019
ore 15:30**

Avvisiamo gli interessati che, per motivi logistici, la gita a
BRA - Da cortile a cortile, programmata per domenica 29 settembre,
è stata spostata a **domenica 6 ottobre 2019**.

**UNITRE
PAVIA
NOTIZIE**



Anno XXX - n. 10 - Settembre 2019

Direttore responsabile: **Maria Maggi**

Condirettore: **Anita Diener**

Redazione: **Pietro Ardighò, Luisa Bisoni,
Pierangela Fiorani, Fiorella Nuzzo, Gian
Paolo Parmini, Giuseppe Piccio, Iride Roti**

Progetto grafico: **Filiberto Rabbiosi**

Stampa: **Tipografia Mondo Grafico - Pavia**

Redazione: via Porta Pertusi, 6

tel. +39 382 530619 - fax +39 382 22830

Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del
10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale:

Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003

(conv. in L.27/02/2004) - PAVIA

Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>

e-mail: redazione@unitrepavia.it

Block Notes

SETTEMBRE

sabato 21 • GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER (pag. 7)

OTTOBRE

mercoledì 2 • Presentazione del romanzo «Voci da un matrimonio» (pag. 8)

domenica 6 • One Day Tour - BRA - Da cortile a cortile (v. notiziario luglio pag. 8)

mercoledì 9 • Troviamoci insieme in biblioteca - «Il parco scrigno di biodiversità» (pag. 8)

mercoledì 16 • One Day Tour - Una giornata a Venezia (v. notiziario luglio pag. 8)

lunedì 28 • Gita a Lomello (pag. 4)

NOVEMBRE

mercoledì 6 • Gita - Andar per Abbazie: Chiaravalle Milanese (pag. 4)

sabato 9 • INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO UNITRE 2019-2020 (pag. 2)

lunedì 25 ... venerdì 29 • Viaggio a BARCELLONA (pag. 3)